

Le nuove procedure hanno comportato, a partire da febbraio 2005, l'emissione di nuove serie di buoni fruttiferi con cadenza mensile, grazie alla significativa riduzione dei tempi tecnici intercorrenti tra la fissazione dei rendimenti e la loro effettiva entrata in vigore. Anche per i libretti la nuova normativa ha consentito che le condizioni applicate fossero tempestivamente modificate in corso d'anno per rispondere alle variazioni delle condizioni di mercato.

Per ciò che concerne i libretti di Risparmio Postale, si è proceduto ad adeguare i tassi offerti con maggior frequenza, coerentemente con l'evoluzione dei tassi di mercato a breve termine. La maggiore flessibilità e tempestività nell'aggiornamento delle condizioni consente la produzione di un'offerta ai risparmiatori costantemente in linea con il mercato.

In base a quanto previsto dall'art. 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, CDP ha ulteriormente arricchito la gamma dei prodotti di Risparmio Postale; in particolare, in un'ottica di diversificazione delle scadenze offerte nell'ambito dei buoni fruttiferi postali, si segnala l'introduzione di due novità rilevanti:

- i buoni indicizzati a scadenza sono stati rinnovati nella struttura finanziaria, elevando il premio massimo a scadenza – legato all'andamento dell'indice DJ Euro Stoxx 50 rappresentativo dei mercati azionari in area Euro – dal 10% al 18% del valore nominale a maggio 2005 e dal 18% al 30% del valore nominale a settembre 2006. Questa particolarità ha reso il prodotto – rivolto a quei risparmiatori che vogliono investire con sicurezza nei mercati azionari – maggiormente competitivo nel contesto delle obbligazioni strutturate per il mercato *retail*;
- nel mese di settembre 2005 è stato lanciato il nuovo buono a 18 mesi, strumento innovativo nell'ambito dei buoni fruttiferi postali, tradizionalmente emessi per durate pluriennali. Con questo prodotto, CDP si rivolge ai risparmiatori che vogliono investire la propria liquidità senza rinunciare alle opportunità offerte dal mercato;
- nel mese di febbraio 2006 è stato lanciato il nuovo buono fruttifero postale indicizzato all'inflazione italiana con durata massima pari a 10 anni. Si tratta di uno strumento innovativo nell'ambito dei buoni fruttiferi postali, al cui rendimento reale fisso si aggiunge l'indicizzazione al costo della vita, misurato dall'Indice FOI dei prezzi al consumo per famiglie di operai e

impiegati, pubblicato mensilmente dall'Istituto Nazionale di Statistica. Con questo prodotto, nell'ambito del risparmio prudentiale, CDP si rivolge ai risparmiatori che vogliono preservare il proprio investimento dalla perdita del potere d'acquisto dovuta all'inflazione;

- nel corso del mese di luglio 2006 è stato introdotto il nuovo buono dedicato ai minori di età. Si tratta di uno strumento sottoscrivibile esclusivamente a favore di soggetti minorenni che, unitamente ai libretti di risparmio speciali intestati ai minori di età, completa la gamma dei prodotti offerti per bambini e ragazzi. Fra le sue caratteristiche peculiari, spicca la variabilità della durata: indipendentemente dalla data di sottoscrizione, il buono scade al compimento del diciottesimo anno di età dell'intestatario;
- infine, nell'ultimo trimestre dell'anno 2006 sono state portate a termine tutte le attività propedeutiche all'avvio, a partire dal 1° gennaio 2007, del nuovo meccanismo di remunerazione dei libretti di risparmio postale. In particolare, nell'ottica di favorire la propensione al risparmio delle famiglie, è stata introdotta una nuova classe di rendimento denominata "Oro" che garantisce un tasso d'interesse maggiorato dello 0,50%, rispetto al tasso base, a coloro che incrementano la propria giacenza media annuale di almeno il 35% rispetto all'anno precedente.

Nel complesso, durante il 2005 sono state emesse 12 serie di buoni ordinari con scadenza ventennale (dalla serie B3 alla serie B14), 12 serie di buoni indicizzati a scadenza con durata settennale (dalla serie BB3 alla serie BC8) e 4 serie di buoni a 18 mesi (dalla serie 18A alla serie 18D).

Con le novità introdotte nel corso del 2006 l'offerta dei buoni fruttiferi postali – che ha raggiunto il numero di sei strumenti in portafoglio – si è arricchita anche per articolazione di durate e tipologia di rendimenti.

In dettaglio, nel 2006 sono state emesse 12 serie di buoni ordinari con scadenza ventennale (dalla serie B15 alla serie B26), 12 serie di buoni indicizzati a scadenza con durata settennale (dalla serie BC9 alla serie 30C), 12 serie di buoni a 18 mesi (dalla serie 18E alla serie 18P), 11 serie di buoni indicizzati all'inflazione italiana con durata decennale (dalla serie I 1 alla serie I11) e 6 serie di buoni dedicati ai minori di età con durata variabile (dalla serie M 1 alla serie M 6).

Nella tavola che segue si dà evidenza delle sottoscrizioni di buoni postali fruttiferi occorse nel 2006 raffrontate con le emissioni 2005.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI - SOTTOSCRIZIONI CDP PER TIPOLOGIA (<i>milioni di euro</i>)		
	2005	2006
Buoni ordinari	17.512	13.945
Buoni indicizzati a scadenza	1.104	900
Buoni a 18 mesi	1.943	7.209
Buoni per i minori		195
Buoni indicizzati all'inflazione		1.344
TOTALE	20.559	23.593

Nelle seguenti tabelle, poi, sono riportati i tassi applicati per i prodotti del Risparmio postale:

TASSI DI INTERESSE ANNUI LORDI DEI LIBRETTI POSTALI - ANNO 2006

	Libretti ordinari	Libretti speciali per minori
dal 1° gennaio al 30 novembre	1,40%	1,65%
dal 1° dicembre al 31 dicembre	1,60%	1,85%

TASSI DI RENDIMENTO A SCADENZA DEI BUONI FRUTTIFERI POSTALI - ANNO 2006

	Buoni ordinari (20 anni)	Buoni indicizzati a scadenza (7 anni) (*)	Buoni a 18 mesi (1,5 anni)	Buoni indicizzati all'inflazione (10 anni) (**)	Buoni dedicati ai minori di età (18 anni) (***)
dal 1° gennaio al 31 gennaio	2,70%	1,79%	2,27%	-	-
dal 1° febbraio al 28 febbraio	2,90%	1,93%	2,32%	0,37%	-
dal 1° marzo al 31 marzo	2,90%	1,93%	2,32%	0,45%	-
dal 1° aprile al 30 aprile	3,09%	2,26%	2,48%	0,69%	-
dal 1° maggio al 31 maggio	3,27%	2,37%	2,52%	0,82%	-
dal 1° giugno al 30 giugno	3,10%	2,23%	2,50%	0,82%	-
dal 1° luglio al 31 luglio	3,20%	2,33%	2,60%	0,82%	4,29%
dal 1° agosto al 31 agosto	3,03%	2,14%	2,60%	0,72%	4,21%
dal 1° settembre al 30 settembre	2,88%	2,01%	2,60%	0,59%	4,21%
dal 1° ottobre al 31 ottobre	2,67%	1,25%	2,60%	0,59%	3,86%
dal 1° novembre al 30 novembre	2,79%	1,30%	2,65%	0,59%	3,89%
dal 1° dicembre al 31 dicembre	2,71%	1,45%	2,58%	0,58%	3,86%

(*) Il rendimento dei buoni postali indicizzati è da intendersi al netto dell'eventuale premio di indicizzazione corrisposto a scadenza. L'emissione dei buoni indicizzati a scadenza nel mese di ottobre è stata effettuata dal 15 al 31 ottobre. Con questa emissione, il premio massimo a scadenza è stato incrementato dal 18% al 30% del valore nominale del buono.

(**) La prima emissione di buoni indicizzati all'inflazione è stata effettuata dal 15 al 28 febbraio. Il rendimento di tali buoni è da intendersi al netto della variazione dell'Indice Istat FOI.

(***) La prima emissione di buoni dedicati ai minori di età è stata effettuata dal 18 al 31 luglio. Il rendimento è da intendersi riferito ad un buono sottoscritto a favore di un neonato nei primi due mesi di vita.

L'introduzione di una forma di incentivo nel rendimento (per i libretti) e l'emissione di nuove tipologie di buoni persegue l'obiettivo di fidelizzare la clientela e assicurare alla CDP il mantenimento di un importante flusso di raccolta netta positiva.

Gli obiettivi previsti nella Convenzione con Poste italiane S.p.A. nei periodi in esame, peraltro, sono stati ampiamente superati con riferimento a tutti i parametri.

L'andamento del Risparmio Postale nel 2004

Alla data del 12 dicembre 2003, il Risparmio Postale di CDP ammontava complessivamente a 78.262 milioni di euro, ed a fine 2004 ha raggiunto un ammontare complessivo di 99.797 milioni di euro, con un incremento pari al 28%.

RISPARMIO POSTALE*(milioni di euro)*

	31/12/2004	12/12/2003	Variazione %
Libretti postali	60.133	52.858	14%
Buoni fruttiferi postali	39.664	25.404	56%
Totale	99.797	78.262	28%

Dati rappresentati in base ai principi contabili ex D.Lgs. 87/92 e alla circolare Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 (e successivi aggiornamenti)

I libretti postali, nel corso dell'esercizio 2004, hanno registrato un incremento di oltre 7.275 milioni di euro, in gran parte dovuto ad un flusso di raccolta netta sostanzialmente al di sopra delle attese (circa 5.913 milioni di euro) ed in misura inferiore alla capitalizzazione degli interessi. Dalla tabella sotto riportata si evince che gli interessi rappresentati a conto economico, pari a 929 milioni di euro si riferiscono al periodo 12/12/2003 - 31/12/2004. Gli interessi maturati dal 1/1 al 11/12/2003, pari a 937 milioni di euro, sono rimasti a carico di CDP ante trasformazione.

LIBRETTI DI RISPARMIO*(milioni di euro)*

	12/12/2003 Raccolta netta		Interessi 01/01/2003- 11/12/2003	Interessi 12/12/2003- 31/12/2004	Ritenute	31/12/2004
Libretti nominativi	52.332	5.887	928	920	-499	59.568
Libretti al portatore	527	26	10	9	-5	566
Totale	52.858	5.913	937	929	-504	60.134

Fra le tipologie dei libretti postali predomina la categoria dei libretti nominativi, che rappresenta il 99% del totale.

LIBRETTI NOMINATIVI - GIACENZA*(milioni di euro)*

	12/12/2003 Raccolta netta		Interessi 01/01/2003- 11/12/2003	Interessi 12/12/2003- 31/12/2004	Ritenute	31/12/2004
Ordinari	50.457	5.527	905	887	-484	57.292
Vincolati	20	-3	0	0	0	18
Dedicati ai minori	278	305	2	8	-3	591
Giudiziari	1.577	58	20	24	-12	1.667
Totale	52.332	5.887	928	920	-498	59.568

Mentre è del tutto marginale la categoria dei libretti al portatore il cui saldo finale, comprensivo della capitalizzazione degli interessi, si attesta a circa 566 milioni di euro.

LIBRETTI AL PORTATORE - GIACENZA*(milioni di euro)*

	12/12/2003	Raccolta netta	Interessi 01/01/2003- 11/12/2003	Interessi 12/12/2003- 31/12/2004	Ritenute	31/12/2004
Ordinari	524	27	10	9	-5	564
Vincolati	3	-1	0	0	0	2
Totale	527	26	10	9	-5	566

Anche i versamenti e i prelevamenti si sono attestati su volumi particolarmente elevati, soprattutto per i libretti ordinari nominativi che costituiscono oltre il 90% della movimentazione e della relativa raccolta.

LIBRETTI NOMINATIVI - RACCOLTA NETTA*(milioni di euro)*

	Versamenti	Prelevamenti	Raccolta netta
Ordinari	36.218	30.691	5.527
Vincolati	-	4	-4
Dedicati ai minori	384	79	305
Giudiziari	1.071	1.013	58
Totale	37.674	31.787	5.887

Più contenuta, invece, la movimentazione dei libretti al portatore.

LIBRETTI AL PORTATORE - RACCOLTA NETTA*(milioni di euro)*

	Versamenti	Prelevamenti	Raccolta netta
Ordinari	235	208	27
Vincolati	-	1	-1
Totale	235	209	26

I buoni postali fruttiferi, nel loro complesso, hanno segnato un incremento di circa 14.260 milioni di euro, dovuto principalmente a volumi elevati di nuove sottoscrizioni, favorite dai notevoli rimborsi dei buoni a termine, appartenenti al Ministero dell'economia e delle finanze, giunti a naturale scadenza.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI - STOCK*(milioni di euro)*

	12/12/2003	Raccolta netta	Rateo interessi	31/12/2004
Buoni ventennali	21.058	12.652	1.306	35.016
Buoni a termine	4.110	-191	191	4.110
Buoni indicizzati a scadenza	236	289	13	539
Totale	25.404	12.751	1.509	39.664

Dati rappresentati in base ai principi contabili ex D.Lgs. 87/92 e alla circolare Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 (e successivi aggiornamenti)

L'analisi dei flussi finanziari dei buoni fruttiferi postali evidenzia una preferenza per i tradizionali buoni a scadenza ventennale (15.296 milioni di euro di sottoscrizioni), rispetto ai prodotti indicizzati a scadenza settennale (341 milioni di euro circa di sottoscrizioni). I rimborsi ammontano a 2.644 milioni di euro per i buoni con scadenza ventennale, a 191 milioni di euro per quelli a termine (la cui emissione è cessata nel 2003) e a circa 539 milioni di euro per i buoni indicizzati. La raccolta netta complessiva per i buoni postali fruttiferi è pari a 12.751 milioni di euro.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI - RACCOLTA NETTA*(milioni di euro)*

	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta
Buoni ventennali	15.296	2.644	12.652
Buoni a termine	-	191	-191
Buoni indicizzati a scadenza	341	51	289
Totale	15.637	2.886	12.751

Di particolare interesse appare l'analisi complessiva dei buoni postali fruttiferi appartenenti sia alle serie attribuite a CDP sia a quelle del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dall'esame dei flussi finanziari cumulati si evince che la raccolta netta dei buoni è sostanzialmente determinata dal rinnovo dei buoni appartenenti al Ministero venuti a scadenza. Nel complesso si registra un'elevata fidelizzazione dei risparmiatori verso i prodotti del Risparmio Postale.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI*(milioni di euro)*

	Sottoscrizioni	Rimborsi CDP	Rimborsi MEF
Buoni ventennali	15.296	2.644	3.860
Buoni a termine	-	191	8.110
Buoni indicizzati a scadenza	341	51	-
Totale	15.637	2.886	11.970

L'andamento della Risparmio Postale nel 2005

Il Risparmio Postale di CDP a fine 2005 aveva raggiunto un ammontare complessivo di 123.422 milioni di euro, con un incremento pari al 24%.²¹

RISPARMIO POSTALE

(milioni di euro)

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione %
Libretti postali	65.403	60.134	9%
Buoni fruttiferi postali	58.019	39.664	46%
Totale	123.422	99.798	24%

Dati rappresentati in base ai principi contabili ex D.Lgs. 87/92 e alla circolare Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 (e successivi aggiornamenti)

I libretti postali, nel corso dell'esercizio, hanno registrato un incremento di 5.474 milioni di euro, in gran parte dovuto all'andamento positivo della raccolta netta (4.719 milioni di euro) ed in misura inferiore alla capitalizzazione degli interessi di fine anno che hanno inciso per 755 milioni di euro. Fra le tipologie dei libretti postali rimane predominante la categoria dei libretti nominativi, che rappresenta oltre il 99% del totale (in aumento del 8,8% nel 2005); mentre resta del tutto marginale quella dei libretti al portatore il cui saldo finale, comprensivo della capitalizzazione degli interessi, si attesta a 567 milioni di euro.

LIBRETTI DI RISPARMIO

(milioni di euro)

	31/12/2004	Raccolta netta	Interessi 01/01/2005- 31/12/2005	Ritenute	31/12/2005
Libretti nominativi	59.568	4.723	748	202	64.837
Libretti al portatore	566	-4	7	2	567
Totale	60.134	4.719	755	204	65.403

Per quanto concerne i libretti nominativi, la tabella seguente sintetizza le voci dalle quali scaturisce la consistenza finale al 31 dicembre 2005 evidenziando, in

²¹ Come si vede, l'importo dei buoni fruttiferi postali (58.019), e conseguentemente quello del totale del risparmio postale (123.422) riportati per il 2005 nella tabella che segue differiscono da quelli indicati nella tabella di raffronto 2005/2006 (rispettivamente 56.803 e 122.206). Ciò si spiega con il fatto che, a partire dall'esercizio 2006, il bilancio di CDP è redatto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, anziché, come negli esercizi precedenti, sulla base dei principi contabili italiani. In particolare, con riferimento alle diverse modalità di contabilizzazione dei prodotti del risparmio postale, per i libretti postali non sussistono variazioni nella rappresentazione dei dati, mentre per i buoni fruttiferi postali i principi contabili internazionali IAS/IFRS prevedono, come si è già visto, che il dato di stato patrimoniale sia pari al costo ammortizzato. La differenza evidenziata, pertanto, consegue al *restatement* effettuato in bilancio 2006 dell'importo di pertinenza dell'esercizio 2005, al fine di rendere omogenei e comparabili i due *stock* di stato patrimoniale.

particolare, gli ammontari della raccolta netta registrata nell'anno e gli interessi di competenza. Di tutto rilievo è l'incremento di oltre il 48% registrato sulla giacenza dei libretti dedicati ai minori, che conferma la validità di un prodotto dedicato a questo specifico segmento di risparmio.

LIBRETTI NOMINATIVI - GIACENZA*(milioni di euro)*

	31/12/2004	Raccolta netta	Interessi 01/01/2005- 31/12/2005	Ritenute	31/12/2005
Ordinari	57.292	4.409	717	194	62.224
Vincolati	18	-4	0	0	14
Dedicati ai minori	591	277	10	3	876
Giudiziari	1.667	41	20	5	1.723
Totale	59.568	4.723	748	202	64.837

Dall'analisi della tabella sottostante si evince che i libretti al portatore ordinari hanno registrato una raccolta netta negativa e il saldo è lievemente aumentato solo per effetto della capitalizzazione degli interessi di fine anno. Del tutto residuali sono i libretti vincolati al portatore il cui saldo non ha subito variazioni nel corso del 2005.

LIBRETTI AL PORTATORE - GIACENZA*(milioni di euro)*

	31/12/2004	Raccolta netta	Interessi 01/01/2005- 31/12/2005	Ritenute	31/12/2005
Ordinari	564	-4	7	2	565
Vincolati	2	0	0	0	2
Totale	566	-4	7	2	567

Anche i versamenti e i prelevamenti si sono attestati su volumi particolarmente elevati, soprattutto per la tipologia dei libretti ordinari nominativi che costituisce oltre il 93% della movimentazione e della relativa raccolta.

LIBRETTI NOMINATIVI - RACCOLTA NETTA*(milioni di euro)*

	Versamenti	Prelevamenti	Raccolta netta
Ordinari	39.629	35.220	4.409
Vincolati	0	4	-4
Dedicati ai minori	396	119	277
Giudiziari	871	830	41
Totale	40.896	36.173	4.723

Più contenuta, invece, la movimentazione relativa alla categoria dei libretti al portatore.

LIBRETTI AL PORTATORE - RACCOLTA NETTA

(milioni di euro)

	Versamenti	Prelevamenti	Raccolta netta
Ordinari	216	220	-4
Vincolati	0	0	0
Totale	216	220	-4

I buoni postali fruttiferi, nel loro complesso, presentano una crescita di 18.355 milioni di euro, attribuibile principalmente a volumi elevati di nuove sottoscrizioni, favorite dai notevoli rimborsi dei buoni a termine, appartenenti al Ministero dell'economia e delle finanze giunti a naturale scadenza. La crescita, peraltro è dovuta anche, seppure in misura inferiore, alla capitalizzazione annuale degli interessi.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI - STOCK CDP

(milioni di euro)

	31/12/2004	Raccolta netta	Rateo interessi	31/12/2005
Buoni ventennali	35.016	13.713	1.702	50.431
Buoni a termine	4.110	-155	180	4.135
Buoni indicizzati a scadenza	539	1.008	19	1.565
Buoni a 18 mesi	0	1.881	7	1.888
Totale	39.664	16.447	1.908	58.019

Dati rappresentati in base ai principi contabili ex D.Lgs. 87/92 e alla circolare Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 (e successivi aggiornamenti)

L'analisi dei flussi finanziari dei buoni fruttiferi postali conferma una preferenza dei risparmiatori per i tradizionali buoni a scadenza ventennale (17.512 milioni di euro di sottoscrizioni). Particolarmente significativo, però, è l'incremento registrato sui buoni indicizzati a scadenza settennale a seguito della ristrutturazione finanziaria effettuata nel mese di maggio 2005, che ha permesso a tale strumento di raggiungere la soglia di 1.104 milioni di euro di sottoscrizioni (contro i 341 milioni di euro del 2004). A settembre 2005, infine, è stato introdotto il Buono a 18 mesi che ha colmato la carenza di emissione di buoni su tale durata, raccogliendo un significativo interesse dei risparmiatori con sottoscrizioni pari a 1.943 milioni di euro. I rimborsi dei buoni ammontano a 3.799 milioni di euro per la scadenza ventennale, a 155 milioni di euro per quelli a termine, la cui emissione è cessata nel

2003, a 97 milioni di euro per gli indicizzati a scadenza e a 62 milioni di euro per i buoni a 18 mesi. La raccolta netta complessiva per i buoni postali fruttiferi di CDP è stata pari a 16.447 milioni di euro.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI - RACCOLTA NETTA CDP *(milioni di euro)*

	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta
Buoni ventennali	17.512	3.799	13.713
Buoni a termine	0	155	-155
Buoni indicizzati a scadenza	1.104	97	1.008
Buoni a 18 mesi	1.943	62	1.881
Totale	20.560	4.113	16.447

I buoni postali fruttiferi appartenenti al Ministero dell'economia e delle finanze evidenziano rimborsi nell'anno per 19.783 milioni di euro.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI *(milioni di euro)*

	Sottoscrizioni CDP	Rimborsi CDP	Rimborsi MEF
Buoni ventennali	17.512	3.799	3.799
Buoni a termine	0	155	15.984
Buoni indicizzati a scadenza	1.104	97	0
Buoni a 18 mesi	1.943	62	0
Totale	20.560	4.113	19.783

L'andamento del Risparmio Postale nel 2006

Al 31 dicembre 2006, lo stock di Risparmio Postale di pertinenza CDP risultava pari complessivamente a 145 miliardi di euro contro i 122 miliardi di euro del 2005 con un incremento pari al 18,3%.

RISPARMIO POSTALE*(milioni di euro)*

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione %
Libretti postali	70.583	65.403	7,9%
Buoni fruttiferi postali	73.957	56.803	30,2%
Totale	144.540	122.206	18,3%

Dati rappresentati in base ai principi contabili IAS/IFRS e alla circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005

Per i libretti si evidenzia un flusso netto di raccolta pari a 4.480 milioni di euro, che ha contribuito al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione vigente con Poste Italiane S.p.A.. Gli interessi lordi capitalizzati risultano pari a circa 959 milioni di euro sui quali è stata operata la ritenuta del 27% ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.P.R. 600/73.

Anche nel 2006 rimane predominante la tipologia dei libretti nominativi, che rappresenta oltre il 99% del totale (in aumento dell'8% nel 2006), mentre resta marginale la tipologia dei libretti al portatore il cui stock finale ammonta a 0,581 miliardi di euro.

LIBRETTI DI RISPARMIO*(milioni di euro)*

	31/12/2005	Raccolta netta	Riclassificazioni e rettifiche	Interessi 01/01/2006- 31/12/2006	Ritenute	31/12/2006
Libretti nominativi	64.837	4.472	0	951	257	70.002
Libretti al portatore	567	8	0	8	2	581
Totale	65.403	4.480	0	959	259	70.583

Per quanto concerne il dettaglio dei libretti nominativi, la tabella seguente evidenzia gli ammontari della raccolta netta registrata nell'anno e gli interessi di competenza. Di particolare interesse è l'incremento di circa il 23% registrato sulla giacenza dei libretti ai minori, nonostante la riclassificazione pari a 111 milioni di euro dovuta al raggiungimento della maggiore età degli intestatari.

LIBRETTI NOMINATIVI - GIACENZA*(milioni di euro)*

	31/12/2005	Raccolta netta	Riclassificazioni e rettifiche	Interessi 01/01/2006- 31/12/2006	Ritenute	31/12/2006
Ordinari	62.226	4.162	111	910	246	67.163
Vincolati	13	-1	0	0	0	12
Dedicati ai minori	874	295	-111	17	5	1.071
Giudiziari	1.723	16	0	24	6	1.756
Totale	64.837	4.472	0	951	257	70.002

I libretti al portatore ordinari registrano un incremento del 2,7% per effetto della raccolta netta positiva e della capitalizzazione degli interessi di fine anno. I libretti vincolati al portatore sono del tutto residuali.

LIBRETTI AL PORTATORE - GIACENZA*(milioni di euro)*

	31/12/2005	Raccolta netta	Riclassificazioni e rettifiche	Interessi 01/01/2006- 31/12/2006	Ritenute	31/12/2006
Ordinari	565	8	0	8	2	580
Vincolati	2	0	0	0	0	1
Totale	567	8	0	8	2	581

Anche in termini di flussi di versamenti e prelevamenti, i maggiori volumi si registrano sulla componente dei libretti nominativi ordinari; in netto miglioramento rispetto al 2005 il flusso netto derivante dai libretti dedicati ai minori.

LIBRETTI NOMINATIVI - RACCOLTA NETTA*(milioni di euro)*

	Versamenti	Prelevamenti	Raccolta netta
Ordinari	46.989	42.827	4.162
Vincolati	-	1	-1
Dedicati ai minori	479	184	295
Giudiziari	902	887	16
Totale	48.371	43.899	4.472

I flussi netti su libretti al portatore rimangono stabili e di contenuta movimentazione.

LIBRETTI AL PORTATORE - RACCOLTA NETTA *(milioni di euro)*

	Versamenti	Prelevamenti	Raccolta netta
Ordinari	213	204	8
Vincolati	-	0	0
Totale	213	205	8

Per quanto concerne i buoni postali fruttiferi si rileva un incremento del 30% dello stock rispetto al 2005, da attribuire principalmente a volumi elevati di nuove sottoscrizioni, agli interessi di competenza dell'anno ed ai costi di transazione derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS (commissione di distribuzione e valore scorporato dell'opzione implicita al "Buono indicizzato a scadenza"). Il valore di bilancio al 31 dicembre 2006 si attesta a circa 74 miliardi di euro.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI - STOCK CDP *(milioni di euro)*

	31/12/2005	Raccolta netta	Ritenute	Costi di transazione	Competenza	31/12/2006
Buoni ventennali	49.343	6.922	-27	-367	1.997	57.869
Buoni a termine	4.119	-148	-3	0	176	4.144
Buoni indicizzati a scadenza	1.465	731	0	-64	60	2.192
Buoni indicizzati all'inflazione	0	1.274	0	-35	20	1.259
Buoni dedicati ai minori	0	194	0	-3	1	192
Buoni a 18 mesi	1.875	6.368	-1	-50	110	8.301
Totale	56.803	15.340	-31	-520	2.364	73.957

Dati rappresentati in base ai principi contabili IAS/IFRS e alla circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005

Le sottoscrizioni dei buoni fruttiferi postali ammontano complessivamente a 23.593 milioni di euro e sono sostenute, in gran parte, dai rimborsi dei buoni a termine, appartenenti al MEF e giunti a naturale scadenza.

Particolarmente significativo è stato l'interesse dei risparmiatori verso i buoni a 18 mesi con un ammontare di sottoscrizioni pari a 7.209 milioni di euro.

Anche i buoni dedicati ai minori, introdotti nella seconda metà del 2006, hanno riscosso il favore della clientela con sottoscrizioni pari a 195 milioni di euro.

I rimborsi dei buoni fruttiferi postali sono aumentati sensibilmente rispetto al 2005. In particolare, i rimborsi dei buoni ventennali sono passati dai 3.799 milioni di euro del 2005 ai 7.024 milioni di euro del 2006.

La raccolta netta complessiva per i buoni fruttiferi postali è ammontata a 15.340 milioni di euro, in flessione del 6,73% rispetto all'anno precedente.

Il dettaglio della movimentazione per strumento è riportato nella tabella seguente.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI - RACCOLTA NETTA CDP (milioni di euro)

	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta
Buoni ventennali	13.945	7.024	6.922
Buoni a termine	0	148	-148
Buoni indicizzati a scadenza	900	169	731
Buoni indicizzati all'inflazione	1.344	70	1.274
Buoni dedicati ai minori	195	0	194
Buoni a 18 mesi	7.209	841	6.368
Totale	23.593	8.252	15.340

I rimborsi dei buoni appartenenti al MEF risultano pari a circa 18 miliardi di euro, in leggera flessione rispetto al 2005. La raccolta netta complessiva dei buoni fruttiferi (CDP + MEF) ammonta a -2,6 miliardi di euro.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI (milioni di euro)

	Sottoscrizioni CDP	Rimborsi CDP	Rimborsi MEF	Raccolta netta (CDP+MEF)
Buoni ventennali	13.945	7.024	4.048	2.873
Buoni a termine	0	148	13.846	-13.994
Buoni indicizzati a scadenza	900	169	0	731
Buoni indicizzati all'inflazione	1.344	70	0	1.274
Buoni dedicati ai minori	195	0	0	194
Buoni a 18 mesi	7.209	841	0	6.368
Totale	23.593	8.252	17.894	-2.554

Il flusso di raccolta netta relativo al 2006 (buoni + libretti), sia di CDP sia del MEF, si attesta a 1,9 miliardi di euro e consente il pieno raggiungimento degli obiettivi di raccolta previsti dalla convenzione con Poste per l'anno 2006.

RACCOLTA NETTA COMPLESSIVA RISPARMIO POSTALE (CDP+MEF) <i>(milioni di euro)</i>	
	Raccolta netta (CDP+MEF)
Buoni fruttiferi postali	-2.554
Libretti di risparmio	4.480
Totale	1.926

Covered Bond

La diversificazione delle forme di raccolta della società ha portato altresì alla strutturazione di un programma di emissioni obbligazionarie garantite da un patrimonio destinato di prestiti concessi ad enti locali (*covered bond*).

Nel corso del 2004, CDP ha avviato la strutturazione di un programma di emissioni di 20 miliardi di euro di titoli obbligazionari garantiti da un portafoglio diversificato di crediti derivanti da mutui concessi ad enti locali e regioni, per un ammontare iniziale pari a circa 18,3 miliardi di euro. L'operazione è stata attuata in base all'art. 5, comma 18, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, ai sensi del quale CDP può destinare propri beni e rapporti giuridici al soddisfacimento dei diritti dei portatori di titoli da essa emessi. Il nuovo strumento di provvista finanziaria, collocabile presso investitori istituzionali, affianca i tradizionali prodotti del Risparmio Postale garantiti dallo Stato e rimborsabili a vista per il finanziamento delle attività di Gestione Separata. Il patrimonio destinato a garanzia delle emissioni e il debito garantito dallo stesso patrimonio trovano separata evidenza nel bilancio d'esercizio di CDP.

L'emissione dei titoli nell'ambito del programma viene motivata con la ragione che essi beneficiano di un giudizio di massima solvibilità (rating AAA/Aaa/AAA), migliore di quello assegnabile ad eventuali obbligazioni CDP non garantite. Ne consegue un'elevata appetibilità dei titoli per gli investitori istituzionali vincolati ad effettuare investimenti a basso rischio (compagnie di assicurazione, fondi comuni di investimento, fondi pensione e banche) e dunque un costo di provvista contenuto.

Dopo aver completato la strutturazione, nel corso del 2005 CDP ha effettuato due emissioni pubbliche nell'ambito del proprio Programma di obbligazioni garantite da un patrimonio destinato con scadenza 31 luglio 2010 e 31 gennaio 2013 per un ammontare rispettivamente pari a 1 e 3 miliardi di euro. Entrambe le serie emesse